



la fameja d'santa lusa e d'la samoza

n.95
Settembre 2010

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: t.dalle.fabbriche@alice.it.
Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

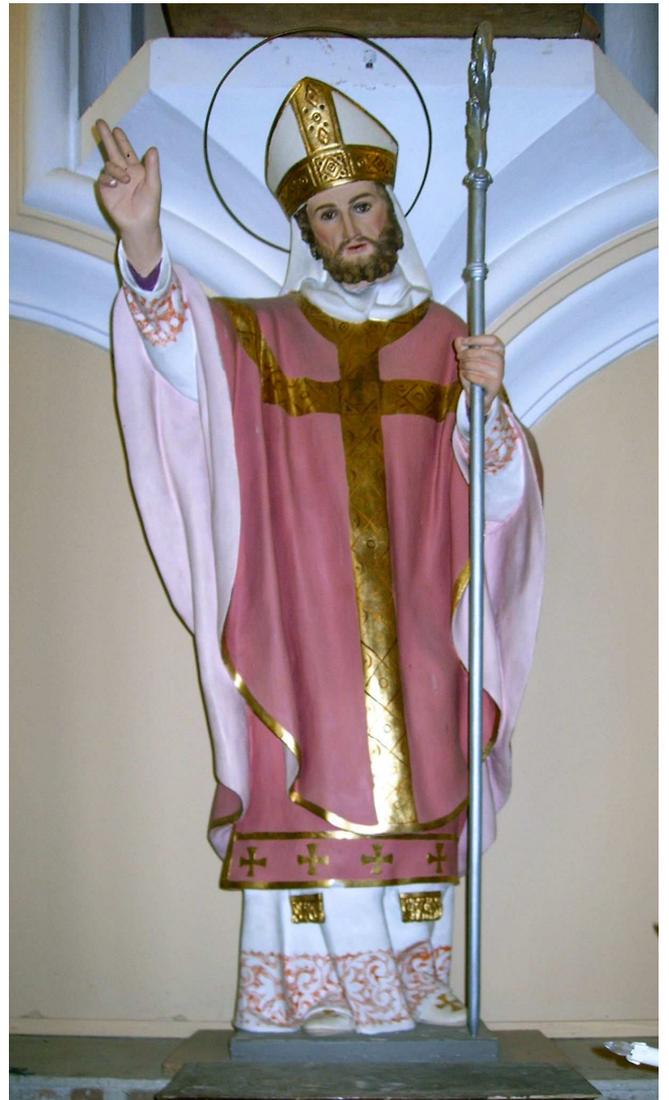
I nostri patroni

Carissimi,

in questo numero del giornale voglio presentare i protettori della nostra Comunità. L'attuale parrocchia di Santa Lucia ha inglobato a partire dagli anni '80 due parrocchie allora esistenti: S. Maria in Urbiano e S. Martino in Montefortino. Una cinquantina di anni fa la zona era più abitata e anche il clero faentino era più numeroso; attualmente le famiglie presenti sul territorio sono 10 a Urbiano e 30 a Montefortino. Con l'accorpamento delle parrocchie è venuta anche l'eredità dei patroni: da Urbiano la Madonna con il titolo di Madonna del Rosario e patrono secondario S. Macario, da Montefortino S. Martino. Se tutti conosciamo la vita di Maria e il perché del rosario, è probabile che meno conosciamo le figure di S. Martino, monaco e Vescovo di Tours, di S. Lucia, vergine Siracusana e di S. Macario, vescovo di Gerusalemme.

L'undici novembre la Chiesa ricorda nel giorno della sua morte S. Martino vescovo.

Nato a Sabaria, in Pannonia (attuale Ungheria) nel 316-317 da genitori pagani, segue il padre militare a Pavia, dove trascorre la fanciullezza. Si sente portato alla solitudine dell'eremo sin da piccolo e a 12 anni, contro il parere dei genitori chiede di essere ammesso nel catecumenato per imparare il messaggio cristiano. Riceve il Battesimo sei anni dopo, quando già dalla famiglia è stato avviato alla carriera militare. E' in quella veste che nell'inverno del 334 alle porte di Amiens incontra un mendicante infreddolito e mosso dalla pietà taglia il suo mantello per coprire il mendicante. La notte successiva ha la visione di Cristo avvolto proprio in quel pezzo di mantello. Solo all'età di quarant'anni lascia la vita militare e si mette alla scuola di un uomo di sicura dottrina e di una personalità di spicco come Ilario, vescovo di Poitiers. Torna in Pannonia: della famiglia converte la madre. Trova la natia città presa dall'eresia ariana (una dottrina, che professava Gesù solo uomo e non vero Dio, condannata nel Concilio di Nicea del 325). Contrastando questa visione di Gesù, subisce maltrattamenti e angherie al punto di dover fuggire. Va a Milano, ma vi rimane poco tempo perché anche in quella città l'eresia ariana ha fatto il suo nido e perfino il vescovo Aussenzio ne è simpatizzante. Rifiorisce in lui quella vocazione alla vita monastica che già da bambino l'aveva attratto. Nel 360 è all'eremo di Ligregè, in Francia vicino a



Poitiers e più tardi fonda un proprio monastero a Marmoutier, non lontano da Tours, città di cui è eletto Vescovo nel 371. E' ricordato nella storia ecclesiastica e civile per la sua vita pastorale che unisce all'impegno dell'evangelizzazione, con anche ricordati esorcismi e guarigioni, la lotta contro le eresie del tempo, le superstizioni e le opere di carità. La sua forza sta nel saper felicemente conciliare l'azione apostolica con la vita contemplativa che lo vede costruire monasteri e parrocchie, ma anche convertire personaggi altolocati, come l'avvocato Sulpicio Severo che scriverà la prima biografia del santo. Muore a Candes l'undici novembre 397.



Il 13 dicembre è la festa di S. Lucia, vergine e martire, vittima della persecuzione di Diocleziano e Massimiano.

Nasce in una nobile famiglia siracusana. E' già promessa sposa quando avviene l'episodio che cambia la sua vita. Ha la madre, Eutochia, ammalata e decide di accompagnarla a Catania per chiedere la guarigione alla santa venerata in quella città: S. Agata. Lì ha la visione della santa che oltre a garantirle la guarigione della madre le annuncia il suo martirio. Tornata a Siracusa decide di troncare il fidanzamento e di consacrarsi a Dio. Mette in vendita la sua dote per darne il ricavato ai poveri, ma subisce la vendetta del suo fidanzato: è denunciata come cristiana. Il governatore Pascasio la fa arrestare e le impone di sacrificare agli dei in cambio della libertà. Al suo rifiuto la condanna al lupanare, ma in quel luogo del disonore la ragazza non arriva perché una straordinaria forza le permette di resistere alla violenza dei soldati e perfino a una coppia di buoi ai quali viene agganciata. Il governatore allora ordina di accendere un gran fuoco per incenerirla ed è qui che lei pronuncia quella frase che la renderà protettrice della vista: *“Pregherò il Signore nostro affinché questo fuoco non mi bruci e così mostrerò ai credenti la virtù del martirio e ai non credenti toglierò l'accecamento della loro superbia”*. Uscita illesa dal fuoco viene pugnalata al collo: è il 13 dicembre 304, Lucia ha probabilmente 25 anni.

Il 10 marzo la Chiesa ricorda S. Macario, vescovo di Gerusalemme dal 313 al 334.

Alla sua persona è affidata la ricostruzione cristiana di Gerusalemme. Siamo nei tempi della pace costantiniana e quella città era stata dai Romani paganizzata ed anche il nome era stato cambiato: ora si chiamava Aelia capitolina. Macario abbatte i segni del paganesimo, fa riscoprire i luoghi santi togliendo tutta quella terra che sotto l'imperatore Adriano aveva coperto il S. Sepolcro e il Calvario. Elena, madre di Costantino, è tra i primi pellegrini a venerare quei luoghi santi, che col tempo saranno meta di tanti milioni di persone. Macario è ricordato per il suo impegno contro l'eresia ariana ed è ritenuto uno degli ispiratori del nostro Credo, formulato nel Concilio di Nicea, che professa Gesù come vero Dio e vero uomo.

Ho ritenuto opportuno rendervi partecipi di questa conoscenza storica perché possiate meglio venerare quei santi che i nostri antenati hanno additato alla nostra pietà.

d. Tarcisio

Abbiamo vissuto in questi mesi...

25 aprile.

Festa dei ragazzi delle medie dell' "unità pastorale Marzeno". Organizzata dai ragazzi di Marzeno e Rivalta a S. Lucia ha visto 24 partecipanti, dei quali solo 5 di S. Lucia. Divisi in quattro squadre si sono cimentati in un percorso di giochi che dovevano portarli a scoprire "la Sindone". Alla fine d. Tarcisio ha illustrato con diapositive il fascino di questo sacro lenzuolo.

8 maggio.

In pullman a Torino per l'ostensione della Sindone. Dopo aver visto il sacro lenzuolo, ci siamo recati in trenino a cremagliera al Colle di Superga. Bella giornata e tutto ok, tranne il borseggio subito da un partecipante mentre eravamo in tram. Pullman Erbacci, autista Vito.

16 maggio.

Alle ore 16 Mons. Vescovo conferisce la Cresima a: CAVINA ELENA, CAVINA EMILY, GOTTARELLI SOFIA, LEONI MARTINA, SCARDOVI NICOLE, ragazze di 2° media.

22 maggio.

Prima Confessione per i bimbi di 3° elementare.

30 maggio.

Ore 10,30 Messa di Prima Comunione per: AFRONIO RICCARDO, LOMBARDI LAURA, MELANDRI MATTEO, PATUELLI LUCIA, SEBASTIANI GAIA, TAMPIERI NICOLE, TASSELLI DENISE, TASSELLI MATTEO, VISANI ALESSIA.

1 e 2 giugno FESTA DLA MUGNEGA.

La prima sagra di S. Lucia si è svolta con successo di pubblico e di volontariato: è stata una festa sentita da adulti, giovani, ragazzi e bambini. Ottimo il menù, ottimo il servizio nei vari campi di lavoro.

Gli spettacoli:

- il Duo Vale + Elena nella serata di martedì;
- l'esibizione di Marco mangiafuoco;
- il Trio Eldorado nel pomeriggio e sera di mercoledì.

Occorre ringraziare, oltre ai parrocchiani e i soci del Circolo, anche gli sponsor, le persone di Basiago ed Albereto che ci hanno aiutato. Un particolare grazie allo STUDIO DI PROGETTAZIONE TECNOTERM di Pier Paolo Conti di Russi che ha redatto progetto e collaudo.

I Consigli pastorale, economico e di Circolo nella seduta congiunta del 14 settembre hanno deciso di impiegare l'utile della festa nel rinnovo del parco giochi riservato i piccoli.

MATRIMONI: AUGURI!

Sabato 26 giugno: matrimonio di BETTI ALEX e PONTI ELISA.

Domenica 4 luglio: matrimonio di BARTOLINI GABRIELE e STOPPA MICHELA.

Dal 28 giugno al 9 luglio CREE.

Per bimbi e ragazzi dalle elementari alla seconda media. Se il numero dei bambini non è stato grande (27), molto numeroso quello degli educatori e degli aiuto (17).

Tema: il giro del mondo in mongolfiera in 10 giorni.

Due le uscite: una in piscina a Faenza, l'altra al Laghetto del Sole dove Frediano Dalla Croce, istruttore federale di pesca sportiva, ha intrattenuto i ragazzi con prove di lancio al bersaglio con mulinello.

Un grazie alle coordinatrici del CREE: Manuela Mazzoni, Simona Leucadi e Francesca Bassi.

Domenica 18 luglio.

A Urbiano primo memorial di Sergio Montevecchi. Dopo la Messa, accompagnata dai suggestivi canti, scelti suonati e cantati dall'amico Daniele, la "Banda de grel" ha suonato e diretti i balli tradizionali romagnoli. Secondo lo stile di Sergio si sono condivise le vivande offerte dai presenti.

Da mercoledì 28 luglio a domenica 1 agosto.

Campo per i ragazzi del post-Cresima a S. Valentino.

Tema: la vocazione.

Il campo è stato diretto da Barbara e Danilo con la preziosa collaborazione di Roberta in cucina.

In occasione del battesimo del nipote.

Silvano Leoni ha donato alla Chiesa di Urbiano in crocefisso in terra cotta.

Da lunedì 23 a domenica 29 agosto.

Campo famiglie a Pieve di Cadore.

I prossimi impegni

A partire da lunedì 27 settembre alle ore 20,30 a S. Lucia tutti i giorni feriali (eccetto il 19 e il 20 ottobre) sarà celebrata la S. Messa.

Sabato 2 ottobre ore 15 **APERTURA DELL'ANNO CATECHISTICO** dei ragazzi delle elementari e medie.

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

A Urbiano DOMENICA 3 OTTOBRE: in preparazione rosario sabato 2 ottobre alle ore 19,30.

A S. Lucia DOMENICA 10 OTTOBRE: in preparazione recita del rosario il giovedì, venerdì e sabato precedenti alle ore 20.

Il 19 e 20 ottobre, accompagnate dal Parroco e da alcuni genitori, le ragazze di 3° media saranno **a Roma all'incontro diocesano dei Cresimati**. E' prevista l'udienza del Papa.

1 novembre a Urbiano ore 9,15: celebrazione della S. Messa al cimitero e benedizione delle tombe.

2 novembre ore 15 a S. Lucia: celebrazione della Messa e benedizione delle tombe.

28 novembre FESTA DI ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Nei nostri registri, certamente incompleti, troviamo annotate due coppie che festeggiano i 40 anni, tre i cinquanta e una i 60. Pubblicheremo i nomi in bacheca; se ci sono altri festeggiati lo dicano al Parroco.

13 dicembre FESTA DI SANTA LUCIA

S. Messe alle ore 10,30 e alle 20.

Alla sera nel Circolo buffet, offerto dalla Parrocchia ed estrazione dei biglietti della lotteria.

